**REGOLAMENTO PER LA COMPOSIZIONE E IL FUNZIONAMENTO**

**DEGLI ORGANISMI INTERNI DELL’ORDINE (COMMISSIONI, GRUPPI DI LAVORO, CONSULTA SSR, COMITATI)**

 **e PER IL CONFERIMENTO ALTRE MANSIONI FIDUCIARIE.**

**DEFINIZIONE E ATTRIBUZIONE DELLE RELATIVE MEDAGLIE DI PRESENZA**

Approvato con delibera G/112 del 25/09/2017, emendato con delibera G/156 del 25/11/2017 e poi modificato con delibera G/03 del 21/01/2020, G/10 dell’8 febbraio 2020, G/15 del 03/03/2020, G/49 del 23 giugno 2020 e G/34 del 14 maggio 2021 e G/71 del 16 settembre 2021

*Il presente Regolamento si propone di organizzare le modalità di coinvolgimento dei consiglieri e degli iscritti nelle costituite Commissioni consiliari (incluse Consulte e Comitati) che hanno fini istituzionali e nei Gruppi di lavoro che si dedicano ad approfondire e promuovere tematiche specifiche di interesse generale per la professione. Si occupa infine di definire le modalità di conferimento di mansioni episodiche ma di natura istituzionale, caratterizzate da un rapporto fiduciario. Infine, viene definita l’attribuzione delle medaglie di presenza per ogni singolo ruolo e il relativo importo.*

1. **COMMISSIONI ORDINISTICHE ISTITUZIONALI**

Le Commissioni consiliari lavorano su compiti istituzionali, a supporto del Consiglio e delle attività ordinistiche. La figura del Coordinatore della Commissione è ricoperta da un consigliere. In alcune Commissioni è previsto l’apporto di componenti ‘esterni’: o professionisti di diverse discipline, o psicologi iscritti all’Albo dell’Ordine degli Psicologi della Toscana, non eletti in qualità di consiglieri, ma che dispongano di particolari competenze professionali e di esperienza in riferimento al compito istituzionale che la Commissione è chiamata ad adempiere. Trattandosi di mansioni caratterizzate da un elevato *intuitus personae* nonché da una pregressa conoscenza dei meccanismi operativi dell’ente, tali componenti vengono nominati direttamente dal Consiglio. Tutti i componenti delle Commissioni decadono allo scadere di ogni mandato del Consiglio. Per qualsivoglia mansione conferita ai sensi del presente Regolamento, è precondizione indispensabile l’insussistenza di conflitto di interessi in riferimento allo specifico incarico.

Le Commissioni sono convocate dal Coordinatore sette giorni prima della riunione.

La convocazione deve contenere indicazioni circa: l'anno, il mese, il giorno e l’ora della riunione, l'ora prevista della fine dei lavori e l'ordine del giorno e viene trasmessa in tempo utile dal Coordinatore agli Uffici i quali provvedono all’invio a tutti i componenti della Commissione.

In caso di urgenza, la Convocazione può essere inviata ai membri della Commissione con un preavviso minimo di quarantotto ore.

Le riunioni delle Commissioni vengono di norma svolte in presenza presso la sede dell’Ordine, fatte salve le situazioni di emergenza.

**Commissione Deontologica**

È istituita la Commissione Deontologica. La Commissione è composta da due membri nominati tra Presidente, Vicepresidente, Segretario e Tesoriere, uno dei quali assume il ruolo di Coordinatore della Commissione, e al massimo due consiglieri della sez. A dell’Albo, oltre tre membri esterni che dispongano di specifiche competenze nella materia oggetto di lavoro della Commissione, tra cui almeno un avvocato cui è affidata la consulenza legale e almeno un iscritto all’Albo A, privo della carica di consigliere. A tale Commissione afferisce un funzionario dell’ente delegato dal Consiglio con funzioni amministrative di raccordo. I componenti della Commissione sono nominati dal Consiglio. La Commissione assolve a tutte le funzioni previste dal Regolamento Disciplinare adottato dal Consiglio.

**Commissione Tutela**

È istituita la Commissione Tutela. La Commissione è coordinata dal Vicepresidente che ne è componente di diritto ed è composta da un massimo di sei membri di cui al massimo due Iscritti non consiglieri, ed un membro esterno che disponga di specifiche competenze nella materia oggetto di lavoro della Commissione, un avvocato cui è affidata la consulenza legale. I membri sono nominati dal Consiglio.

Funzioni della Commissione sono:

1. l’analisi delle segnalazioni in materia di esercizio abusivo della professione;
2. la redazione dei relativi esposti alla Procura competente per territorio;
3. un’analisi sistematica, con l’obiettivo di individuare gli specifici atti professionali dello psicologo che vengono di volta in volta abusati, facendo chiarezza sulla variegata terminologia che viene di solito impiegata proprio per oscurare delle pratiche di abuso professionale;
4. al di là dei casi di abuso della professione, al fine di impedire che prestazioni psicologiche siano commissionate a soggetti esterni alla professione, individua gli ambiti in cui si rende necessaria l’azione di tutela della professione, anche grazie ad azioni di monitoraggio e intervento sulle Amministrazioni locali e regionali.

La Commissione si coordina con il Presidente, legale rappresentante del Consiglio.

**Commissione Pubblicità e Patrocini**

È istituita la Commissione Pubblicità e Patrocini. La Commissione è coordinata dal Segretario che ne è componente di diritto ed è composta sia da consiglieri sia da iscritti fino al numero massimo di quattro membri complessivi di cui al massimo un iscritto non consigliere.

I membri sono nominati dal Consiglio.

Funzioni della Commissione sono:

1. analizzare di messaggi pubblicitari su cui gli Iscritti chiedono volontariamente un parere di conformità con il Regolamento in vigore;
2. fornire pareri alla Commissione Deontologica relativamente alla correttezza di alcuni specifici casi di pubblicità;
3. revisionare del Regolamento sulla Pubblicità;
4. visionare e dare un parere sulle richieste di patrocinio di volta in volta pervenute, attenendosi all’apposito Regolamento;
5. programmare giornate e pubblicazioni informative rivolte agli Iscritti in merito alla pubblicità professionale.

**Commissione Cultura e Comunicazione con gli Iscritti**

È istituita la Commissione Cultura e Comunicazione con gli Iscritti. La Commissione è composta da: quattro consiglieri di cui almeno due con cariche elettive e due psicologi iscritti all’albo. Il coordinatore della Commissione è un consigliere con carica elettiva. I membri sono nominati dal Consiglio.

Le funzioni della Commissione sono:

1. proporre e applicare le linee guida per la selezione degli eventi e delle attività di cui dare diffusione tramite il sito web dell’Ordine, con la finalità di rendere un servizio agli Iscritti;
2. fornire agli Uffici aggiornamenti sulle attività dei Gruppi di Lavoro al fine di garantire l’aggiornamento del sito;
3. coordinarsi con le altre commissioni, con i gruppi di lavoro e con il Consiglio per proporre eventi di diffusione della cultura psicologica (ad es. articoli, bibliografie ragionate, presentazioni di libri, giornate di studio, ecc…);
4. Supportare il Presidente e il Vicepresidente per le comunicazioni esterne con eventuale raccordo con l’agenzia stampa.

**Commissione di Revisione dei Regolamenti**

È istituita la Commissione di Revisione dei Regolamenti. La Commissione è coordinata dal Segretario, che ne è componente di diritto così come tutte le altre cariche elettive interne al Consiglio, oltre a due ulteriori consiglieri. E’ prevista l’eventuale partecipazione alla Commissione di consulenti e funzionari laddove la loro collaborazione si renda necessaria in base alla materia trattata. I membri sono nominati dal Consiglio. Il Consiglio ha facoltà di aprire i lavori della Commissione qualora ravveda l’esigenza di apportare aggiornamenti e/o revisioni significative e organiche a un regolamento consiliare vigente, o introdurne di nuovi, e sia perciò indispensabile un lavoro preparatorio di analisi e istruttoria che invece non è necessario per schematiche modifiche e/o integrazioni che possono essere valutate direttamente dal Consiglio, senza necessità di lavori preliminari.

I lavori della Commissione, laddove convocata, si concludono entro sessanta giorni dal loro inizio.

Funzioni della Commissione sono:

1. Lettura critica dei regolamenti vigenti;
2. Rilettura dei regolamenti in un'ottica di maggior funzionalità e trasparenza;
3. Verifica di congruità rispetto a normative gerarchicamente superiori;
4. Adeguamento dei regolamenti alle attualità normative;
5. Proposte di integrazione o modifica dei regolamenti.

**Commissione per i Pareri di Congruità sugli Onorari delle Prestazioni Professionali**

È istituita la Commissione per i Pareri di Congruità sugli Onorari delle Prestazioni Professionali dell’Ordine degli Psicologi della Toscana. La Commissione è coordinata dal Segretario che ne è componente di diritto insieme al Tesoriere e un consigliere della sez. A dell’Albo nominato dal Consiglio.

Gli scopi e il funzionamento della Commissione sono stabiliti in uno specifico Regolamento che il Consiglio ha adottato in materia.

**Comitato per le Pari Opportunità**

È istituito il Comitato per le Pari Opportunità. Il Comitato è composto da tre consiglieri nominati dal Consiglio dell’Ordine degli Psicologi di cui uno svolge la funzione di coordinatore.

Le finalità del Comitato sono:

1. Proporre, tramite il Consiglio dell’Ordine, interventi volti ad assicurare una reale parità tra uomo e donna;
2. Agire per la riduzione delle discriminazioni di ogni tipologia (genere, generazione, etnia, orientamento sessuale, ecc.);
3. Affrontare, con specificità di genere, i problemi di natura personale, professionale ed organizzativa, che costituiscono un ostacolo, con particolare riferimento alla conciliazione lavoro/famiglia;
4. Promuovere azioni di informazione/formazione e di sostegno per creare nuove opportunità nell’affermazione professionale femminile;

I compiti del Comitato sono:

* Promuovere incontri di informazione/formazione sulle pari opportunità al fine di la prospettiva di genere, le strategie di mainstreaming e la valorizzazione delle differenze;
* Diffondere le informazioni sulle iniziative intraprese;
* Coordinarsi con gli organismi paritetici delle altre articolazioni territoriali dell’Ordine degli Psicologi e di altri ordini e collegi professionali, del Consiglio Nazionale dell’Ordine degli Psicologi e con la Commissione regionale Pari Opportunità (Toscana) per scambio di informazioni e azioni condivise.

**Consulta del Sistema Sanitario**

È istituita la Consulta del Sistema Sanitario. La Consulta è presieduta dal Presidente del Consiglio dell’Ordine che ne è coordinatore. La Consulta è composta dai direttori di Unità operativa Semplice e Complessa dell’Azienda Sanitaria Toscana o loro delegati. Ne fa parte di diritto il consigliere referente del GDL del Sistema Sanitario Regionale. Non è prevista medaglia né rimborso per i partecipanti.

La Consulta svolge i seguenti compiti:

1. monitorare i Piani Integrati di Salute in fase precoce e contribuire al loro orientamento in funzione di una promozione della professione di psicologo;
2. monitorare tutte le azioni della Regione Toscana in materia di Salute (L.R., disposizioni, circolari, regolamenti, …) al fine di poter intervenire precocemente con la richiesta di emendamenti e/o modifiche laddove si riscontrasse una svalorizzazione del ruolo dello psicologo o la sua assenza in servizi di sua pertinenza;
3. esercitare una funzione di coordinamento fra i vari rappresentanti ai tavoli regionali rispetto alle linee programmatiche definite dal Consiglio.

**1a) DESIGNAZIONE DEI COMPONENTI DI COMMISSIONI**

I componenti delle Commissioni ordinistiche che non ricoprano la carica di consigliere dell’Ordine sono designati dal Consiglio attraverso una procedura comparativa tra i curricula di almeno cinque candidati, in base alla positiva valutazione di particolari competenze professionali o di esperienza in riferimento allo specifico compito istituzionale che la Commissione è chiamata a svolgere.

**1b) MEDAGLIE DI PRESENZA PER I COMPONENTI DELLE COMMISSIONI E COMITATI**

Ad ogni membro delle Commissioni ordinistiche o dei Comitati, (quindi ad eccezione della Consulta del Sistema Sanitario) è corrisposta una medaglia (gettone) di presenza del valore definito nell’all. 1 al presente Regolamento, per ogni riunione svolta, a fronte del verbale delle riunioni in cui tale presenza è registrata a cura del coordinatore e depositato in atti. Eventuali rimborsi saranno riconosciuti come da specifico regolamento ordinistico in materia.

Il numero massimo di medaglie corrisposte durante l’anno solare è pari a 18 diciotto per ogni componente delle Commissione, mentre il numero massimo di medaglie corrisposto ad ognuno dei componenti del Comitato per le Pari Opportunità è pari a 6 sei.

Non hanno diritto alle medaglie i consiglieri ai quali è già attribuita l’indennità di carica.

1. **GRUPPI DI LAVORO**

I Gruppi di Lavoro sono composti dagli iscritti dell’Albo dell’Ordine degli Psicologi Toscana che abbiano espresso il proprio interesse e dato la loro adesione. Il coordinatore del GdL, che deve avere particolare competenza ed esperienza sullo specifico tema di cui si occupa il GdL e di gestione dei gruppi, è designato dal Consiglio su proposta del GdL, in base a una procedura comparativa sui CV dei candidati. E’ il Consiglio che, dopo la valutazione positiva, procede alla nomina formale.

Per ogni Gruppo di lavoro, il Consiglio nomina un Consigliere Referente che svolge la funzione di interfaccia tra il Gruppo e il Consiglio stesso. L’istituzione dei gruppi di lavoro è subordinata alla disponibilità di bilancio.

Un Gruppo di Lavoro ha obiettivi operativi all’interno delle linee programmatiche che il Consiglio si è dato. In tale ottica i Gruppi di Lavoro sono a supporto dei lavori del Consiglio. I Gruppi di Lavoro decadono allo scadere di ogni mandato del Consiglio.

Per tutti i Gruppi è prevista:

1. l’elaborazione di un progetto (finalità, obiettivi, metodi, risorse e tempi di realizzazione) da sottoporre all’approvazione del Consiglio stesso;
2. la presentazione all’approvazione del Consiglio di qualsiasi iniziativa e/o presa di posizione rivolta ad interlocutori altri dal Consiglio stesso;
3. la rendicontazione almeno annuale al Consiglio sullo stato dei lavori;
4. la partecipazione, anche in rappresentanza dell’Ordine, su delega del Presidente o del Consiglio, ad eventuali commissioni, comitati etc. istituiti presso enti esterni e per cui siano necessarie competenze tecnico scientifiche specifiche.

Oltre agli obiettivi di progetto specifico, il Gruppo deve svolgere funzioni di ‘esperto’ nel proprio ambito applicativo e deve:

1. offrire risposte per le FAQ;
2. fornire riflessioni e argomentazioni per pareri, tavoli istituzionali e media;
3. monitorare le leggi regionali e nazionali che riguardino nello specifico il tema di cui si occupa il Gruppo e, se del caso, proporre di emendamenti;
4. proporre iniziative per lo sviluppo in quel settore applicativo.

Il numero minimo di partecipanti per ogni Gruppo di Lavoro è di sei membri. Al di sotto di una media annuale di sei presenze alle riunioni del Gruppo, il Consiglio valuterà se il Gruppo debba decadere o restare in attività. Il numero massimo dei componenti di un Gruppo di lavoro è di 24 elementi, oltre al Consigliere referente.

Le riunioni dei Gruppi di lavoro vengono di norma svolte in presenza presso la sede dell’Ordine, fatte salve le situazioni di emergenza. E’ comunque prevista la possibilità di partecipazione da remoto, in una misura che non ecceda il 30% dell’attività complessivamente svolta dal Gruppo di lavoro nel corso dell’anno solare, nel caso di impedimento fisico o di altra natura del singolo partecipante. Il coordinatore del gruppo deve garantire comunque la propria presenza fisica alla riunione.

Al fine di garantire la continuità dei lavori, al singolo partecipante è richiesta la presenza, anche da remoto nella misura stabilita ne paragrafo che precede, ad almeno il 70% delle riunioni.

La prima riunione del gruppo è convocata dal Consigliere Referente che raccoglie le candidature al ruolo di Coordinatore del Gruppo da sottoporre al Consiglio.

Il Coordinatore stila un calendario di massima degli incontri previsti per l’anno solare in corso al fine di consentire il coordinamento della disponibilità della sala riunioni e l’inserimento del calendario delle riunioni sul sito istituzionale dell’Ordine. Il Coordinatore invia tempestivamente il calendario di massima agli Uffici dell’Ordine, al Consigliere referente e a tutti i componenti del gruppo.

Prima di ogni riunione, il Coordinatore del Gruppo deve inviarne convocazione, tramite mail, almeno sette giorni prima della data prevista, sia agli Uffici dell’Ordine che a tutti i componenti del gruppo di lavoro.

Il Coordinatore registra le presenze nel verbale. E’ cura del Coordinatore redigere il verbale di ogni riunione e inviarlo agli Uffici e ai componenti del gruppo entro sette giorni dalla data dell’incontro.

**2a) Medaglie di Presenza per Referente e Coordinatore Dei Gruppi Di Lavoro**

Al consigliere che svolge il ruolo di Referente per il GdL e al Coordinatore del GdL è corrisposta una medaglia (gettone) di presenza del valore definito nell’all. 1 al presente Regolamento, per ogni riunione svolta presso la sede dell’Ordine a fronte dei verbali delle riunioni depositati in atti.

I rimborsi saranno riconosciuti come da specifico regolamento ordinistico in materia.

Per il Referente del GdL e per il Coordinatore del Gdl, Il numero massimo di medaglie corrisposte durante l’anno solare è pari a 24 ventiquattro ciascuno.

1. **ULTERIORI MANSIONI**

Sono individuate e descritte nell’Allegato 1 al presente Regolamento alcune mansioni meramente occasionali, caratterizzate da rapporto fiduciario, che si esauriscono in una collaborazione episodica con l’Ordine o con altri enti e per le quali il compenso previsto, anche sotto forma di corresponsione di medaglie, non superi i mille euro nel corso dell’anno. Laddove possibile, e laddove non ricorra carattere d’urgenza, per tali mansioni sono impiegate le procedure di selezione e/o di rotazione descritte nel medesimo Allegato 1. In caso di urgenza, ad affidare la mansione provvede direttamente il Presidente e il Consiglio ratifica la nomina nella prima riunione utile. Nell’Allegato 1 sono anche descritti gli importi delle medaglie di presenza per tutti gli incarichi previsti nel presente Regolamento, comprese quindi le mansioni di cui al presente paragrafo, nel caso in cui esse siano svolte in favore dell’Ordine. Nel medesimo allegato è ricompresa la mansione di rappresentanza legale dell’Ordine, attribuita per legge al Presidente, nei procedimenti penali per reati di cui all’art. 348 c.p. (abuso della professione), con relativa quantificazione della medaglia di presenza.

\*\*\*\*\*\*\*

E’ revocata ogni precedente decisione assunta in materia, ovvero:

* La precedente versione del *Regolamento per la composizione e il funzionamento delle Commissioni e dei Gruppi di Lavoro* delibera G07/ del 20/02/2010 e successive modificazioni (G/13 del 5 febbraio 2014, G/52 del 05/07/2014, G/06 del 31/1/2015 e G/63 del 05/09/2016, del. G/88 del 30/06/2017);
* G/503 del 1/04/2006 “Istituzione e determinazione dell’indennità giornaliera per l’incarico istituzionale di rappresentante del Consiglio dell’Ordine degli Psicologi della Toscana presso i Tribunali del territorio regionale”
* G/574 del 17/03/2007 “Corresponsione indennità di carica e determinazione degli importi; gettone di presenza per gli incarichi di referente di commissione ordinistica”
* G/691 del 15/11/2008 “Parziale modifica e integrazione della delibera g/574 del 17/03/07 in materia di gettoni di presenza per gli incarichi di referente di commissione ordinistica”
* G/13 del 14/02/2009 “Indennità per la rappresentanza del Consiglio nei procedimenti penali per abuso della professione”
* G/45 del 17/07/2010 “Corresponsione indennità di carica e determinazione degli importi; gettone di presenza per gli incarichi di referente di commissione ordinistica e di gruppo di lavoro”
* G/47 del 23/07/2011 “Indennità giornaliera per l’incarico istituzionale di rappresentanza del Consiglio dell’Ordine degli Psicologi della Toscana presso i Tribunali della regione per revisione e nuove iscrizioni Albi Consulenti e Periti”
* G/44 del 14/06/2014 “Corresponsione di gettoni di presenza per gli incarichi di referente e coordinatore di gruppo di lavoro”
* G/36 del 11/04/2015, “Corresponsione di gettoni di presenza per i membri delle commissioni ordinistiche”

Ultima modifica: 16/09/2021